

## Archivio

## LIBRI – Dove Sono Andati a Finire i Soldi

[<link articolo>](#)*Le emozioni di un uomo secondo KEVIN CANTY*

di Alice Ungaro

E' difficile, quasi impossibile lasciare un solco con un racconto. Poche pagine non bastano a rievocare emozioni e pensieri con i quali il lettore andrà a scontrarsi, a volte immedesimandosi, altre lasciando che lo attraversino sino a quando un'esperienza simile non le lascerà riaffiorare da un angolo della memoria.

Missione impossibile dunque. Se l'autore non fosse KEVIN CANTY. Nello sfondo polveroso del west americano, Canty traccia storie di uomini in momenti decisivi della loro esistenza, sia nell'opera di un accadimento sia nel senso più profondo di presa di consapevolezza di un cambiamento interiore.

Braxton ha difficoltà ad individuare il momento in cui ha perso di vista la gestione del proprio patrimonio, prima base per il futuro dei figli, dopo strumento per soddisfare capricci che colmano il vuoto nel rapporto tra marito e moglie; Lander vorrebbe dimenticare (e la sua famiglia con lui) il giorno in cui ha quasi messo a repentaglio la vita del fratello; c'è chi passa un ultimo pomeriggio con il figlio della donna che lo sta lasciando e chi deve vendere immobili tenendo d'occhio il suo col vizio di mordere gli altri bambini.

I personaggi di Canty sono reali, palpabili, grazie anche ad una scrittura pulita ed elegante, che non indugia in un falso lirismo, al contrario si fa portavoce di un mondo emozionale, senza mai cadere nell'ovvio o nel sentimentale.

I racconti si concludono lì dove, nella vita dei personaggi, una svolta deve avvenire. L'escamotage paradossalmente non infastidisce; produce sì un momento di straniamento, ma esso si risolve poi nella constatazione che il messaggio è stato dato.

*"Così mi sono ritrovato a guidarla lungo i corridoi bui di casa nostra, e tu eri là, e là e anche là, però io ce l'ho portata lo stesso, [...] poi mi sono spogliato io e poi eravamo sul letto - il nostro letto - e con rabbia e una sorta di disperazione mi sono spinto dentro di lei e ho pensato a te per tutto il tempo".*

Questo brano tratto da ***I Sacrificati***, narra la struggente necessità di un uomo di ricominciare a vivere anche dopo la morte della donna amata, proprio a partire da una nuova relazione. E' forse questo il più riuscito tra i racconti, in cui la prosa sapiente di Canty levita sul *topos* amore-morte con intima verità.

Storie di uomini, storie di un'altra America.